NUTRIMENTI
TERRESTRI
GAIA APREA
in
GIOVANNA D'ARCO
di Maria Luisa Spaziani
selezione musicale di Davide Pennavaria
regia di Gaia Aprea

GIOVANNA D'ARCO

di Maria Luisa Spaziani
con Gaia Aprea
selezione musicale Davide Pennavaria
regia di Gaia Aprea

Giovanna la Pulzella è un mito che non smette di parlare ed affascinare con l'intricato mistero che da sempre porta con sé.
Maria Luisa Spaziani ne rimane affascinata sin dall'età di 12 anni e per tutta la vita porta avanti i suoi studi su questa giovane donna e sui racconti che la circondano. Quando decide di scrivere questo romanzo popolare in sei canti in ottave ed un epilogo lo fa, per sua stessa ammissione, quasi sotto dettatura, come se la sua mano fosse stata guidata… ed opta per la versione dissidente della storia e della leggenda che ammantano la figura di Giovanna. La Pulzella, di umilissime origini contadine, si sente chiamata da Dio alla liberazione del territorio francese occupato dagli inglesi. Ottiene misteriosamente il comando di un'armata, misteriosamente mostra eccellenti doti tattico/ militari, misteriosamente si mette a parlare un francese perfetto e non il dialetto del suo paese…misterioso è tutto…tanto che per la corte di Francia questa figura diviene imbarazzante. Giovanna fu quindi arrestata e condannata al rogo dall'inquisizione il 30 maggio 1431, a 19 anni. Ma fu veramente lei a morire sul rogo? Qui la Spaziani dà corpo alla versione dissidente per la quale Giovanna fu sostituita sul rogo, non bruciò lei ma un'altra al suo posto…e lei? Lei andò sposa a Roberto des Armois! La Spaziani ci restituisce una Giovanna moderna, che avendo rinnegato il suo destino conosce il tormento del rimorso, della frustrazione, della Noia… sino a trovare lei stessa liberazione dai mali gettandosi volontariamente nel fuoco. Il linguaggio poetico però è sempre altissimo, come se la Pulzella potesse essere toccata solo dalla poesia. Solo la poesia si può avvicinare al mistero.
Ecco da queste suggestioni nasce per me l'esigenza di frequentare nuovamente questo testo, di riportarlo sul palco, di farlo rivivere, di mostrarne forza e fragilità. Una donna, un mito che incarna in sé mirabili contraddizioni: santa ma eretica, donna ma uomo, dolce ma inflessibile, umile ma nobilissima, ignorante ma esperta oratrice.
Partendo proprio dalla parola, il monologo si dipana nello spazio sempre in bilico tra passato e presente, tra ricordi e realtà. Chi è oggi Giovanna? Forse vive ancora tra noi, forse è una donna comune. Una donna che combatte ora in silenzio lontano dai clamori degli spalti e che potremmo incontrare là dove meno ci si aspetterebbe.
Lo spettacolo vuole ridare corpo e voce al mito riportandolo al presente, un presente sospeso in cui la voce dell'ultraterreno risuona di esperimenti sonori ed i Pink Floyd echeggiano di echi psichedelici….

Curriculum Vitae

Biografia

Figlia di Bruno Aprea, pianista e direttore d'orchestra, si iscrive all'Accademia nazionale d'arte drammatica, docente il regista Mario Ferrero, dove si diploma nel 1994. Affianca allo studio della recitazione lo studio del canto lirico e del canto pop. Dopo alcuni anni di importanti scritture (Glauco Mauri, Luca Ronconi, Theodoros Terzopoulos), nel 2000 inizia a collaborare con il Teatro Stabile del Veneto.

Nel 2004, poco più che trentenne, riceve il Premio E.T.I. Gli Olimpici del Teatro come Miglior attrice emergente. Nel 2005, per la prima volta interpreta il monologo in versi Giovanna d'Arco di Maria Luisa Spaziani, che sarà ripreso più volte nel corso degli anni e che la conferma come attrice di talento: «Una grazia leggera eppure consapevole e matura che, unita a un talento poliedrico diviso tra recitazione e bel canto, fa di Gaia Aprea una delle giovani interpreti più interessanti e duttili della nostra scena.»

Nel 2000 lo spettacolo Peines de cœur d'une chatte francaise regia di Alfredo Arias, di cui è protagonista, vince il premio Moliere a Parigi come miglior spettacolo musicale.

Nel 2011 inizia la collaborazione con il Teatro Stabile di Napoli partecipando alla realizzazione de L'opera da tre soldi con Massimo Ranieri e Lina Sastri .

Nel 2018 un altro importante riconoscimento: il Premio Le Maschere del Teatro italiano come Miglior attrice protagonista per Sei personaggi in cerca d'autore.

Teatro

- Appuntamento d'amore di Aldo De Benedetti, regia di Massimiliano Virgilii, Roma, Teatro dei Satiri 1991.
- Il mito di Orfeo di Maricla Boggio, regia di Mario Ferrero, Chiostro dell'Accademia di Spagna 1992.
- Paese di mare di Natalia Ginzburg, regia di Mario Ferrero, Todi Festival 1992.
- Perché all'amore non si risponde con l'amore? da Anton Čechov, regia di Mario Ferrero, Roma, Teatro Studio Duse 1993.
- Il libro dei sogni di Jorge Luis Borges, regia di Luigi Maria Musati, 1993.
- Minetti di Thomas Bernhard, regia di Domenico Polidoro, Roma, Teatro Studio Duse 1994.
- Amras di Thomas Bernhard, regia di Domenico Polidoro, con Marisa Fabbri, Teatro Studio Duse 1994.
- Shakespeare o delle ambiguità, da William Shakespeare, regia di Mario Ferrero, Roma, Teatro Valle 1994.
- In principio, dalla Genesi, regia di Luigi Maria Musati, 1994
- Edipo re e Edipo a Colono di Sofocle, regia di Glauco Mauri, Milano, Teatro Carcano 1995.
- Combattimenti di Giancarlo Di Giovine, regia di Alessandro Marinuzzi 1996.
- Eliogabalus di Antonin Artaud, regia di Tommaso Trak, Palermo, Santa Maria dello Spasimo 1996
- La tempesta di William Shakespeare, regia di Glauco Mauri, Roma, Teatro Eliseo 1997.
- Antigone di Sofocle, regia di Theodoros Terzopoulos, 1997
- Studio per affari tra scimmie di Giancarlo Di Giovine, regia di Alessandro Marinuzzi, Montalcino, Teatro degli Astrusi 1998.
- Operette morali di Giacomo Leopardi, regia di Piero Maccarinelli, Roma, Teatro dell'Angelo 1998.
- Il conte di Lussemburgo di Franz Lehár, regia di Ivan Stefanutti, Trieste, Teatro Verdi 1998.

- Questa sera si recita a soggetto di Luigi Pirandello, regia di Luca Ronconi, Lisbona, Teatro Nacional Dona Maria II, 7 maggio 1998; Roma, Teatro Argentina, 9 dicembre 1998.
- Cabaret da viaggio, testo e regia di Vittorio Franceschi, Roma 1999.
- Rose Marie di Rudolf Friml, regia di Ivan Stefanutti, Trieste, Teatro Verdi 1999.
- Barbablù di Jacques Offenbach 1999.
- Peines de cœur d'une chatte française, di Alfredo Arias e René de Ceccatty, regia di Alfredo Arias e Marilù Marini, Nantes, Maison de la Culture de Loire-Atlantique, 29 settembre 1999.
- Pene di cuore di una gatta francese, di Alfredo Arias e René de Ceccatty, regia di Alfredo Arias e Marilù Marini, Palermo, Politeama Garibaldi, 28 ottobre 1999.
- Gaia Aprea canta Kurt Weill, Roma, Teatro Argentina, 24 maggio 2000.
- Pierrot Lunaire di Arnold Schönberg, direttore Marco Angius, 2000.
- L'isola del tesoro di Giuseppe Manfridi, regia di Luca De Fusco, Padova, Cavana del Portello 2000.
- Il viaggio a Venezia di Enrico Groppali, regia di Luca De Fusco, Vicenza, Teatro Olimpico 2001.
- Cronache italiane, da Stendhal, regia di Luca De Fusco, Venezia, Teatro La Fenice 2001.
- Ifigenia in Tauride di Wolfgang Goethe, regia di Jacques Lassalle, Vicenza, Teatro Olimpico 2002.
- La bottega del caffè di Carlo Goldoni, regia di Luca De Fusco, Teatro Stabile del Veneto 2002.
- Eloisa e Abelardo, Vittorio Veneto 2003.
- Memoires, da Carlo Goldoni, regia Maurizio Scaparro, Roma, Teatro Valle 2004.
- George Dandin o il marito confuso di Molière, regia di Luca De Fusco, Venezia, Teatro Goldoni 2004.
- La trilogia della villeggiatura di Carlo Goldoni, regia Luca De Fusco, Padova, Teatro Verdi 2005.
- Giovanna d'Arco di Maria Luisa Spaziani, regia di Luca De Fusco, Roma, Villa Doria Pamphilj 2005.
- Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia di Luca De Fusco, Verona, Teatro Romano 2006.
- Polvere ovvero la storia del teatro, drammaturgia e regia di Daniela Nicosia, Venezia, Teatro Goldoni 2006.
- La famiglia dell'antiquario di Carlo Goldoni, regia Lluís Pasqual, Venezia, Teatro Goldoni 2007.
- Lei. Cinque storie per Casanova, monologo di Paola Capriolo, regia di Luca De Fusco, Napoli, Certosa di San Martino 2008.
- Edipo da Sofocle, regia di Lluís Pasqual, Vicenza, Teatro Olimpico 2008.
- Peccato che sia una sgualdrina di John Ford, regia di Luca De Fusco, Venezia, Teatro Goldoni 2008.
- L'impresario delle Smirne di Carlo Goldoni, regia di Luca De Fusco, Venezia, Teatro Malibran 2009.
- Vestire gli ignudi di Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco, Bologna, Arena del Sole 2010.
- Andromaca di Euripide, regia di Luca De Fusco, Teatro Greco di Siracusa, maggio 2011.
- L'opera da tre soldi, di Bertolt Brecht e Kurt Weill, regia di Luca De Fusco, Napoli, Real Albergo dei poveri 2011.
- La casa di Bernarda Alba di Federico García Lorca, regia di Lluís Pasqual, Napoli, Teatro Mercadante 2011.
- Giovanna d'Arco di Maria Luisa Spaziani, regia di Luca De Fusco, Napoli, Ridotto del Teatro Mercadante 2011.
- Prometeo di Eschilo, regia di Claudio Longhi, Teatro Greco di Siracusa 2012.
- Baccanti di Euripide, regia di Antonio Calenda, Teatro Greco di Siracusa 2012.
- Antigone di Valeria Parrella, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2012.
- Un paio di occhiali, da Anna Maria Ortese, regia di Luca De Fusco, Napoli, Ridotto del Teatro Mercadante 2013.
- Stasis. La città divisa, di Giovanna Botteri e Giuseppe De Rita, regia di Claudio Longhi, Bologna, Aula Magna di Santa Lucia 2013.
- Antonio e Cleopatra di William Shakespeare, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2013.
- Il giardino dei ciliegi, di Anton Čechov, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2014.

•D’estate con la barca di Giuseppe Patroni Griffi, regia di Luca De Fusco, Napoli, Ridotto del Teatro Mercadante 2014.

•Zio Vanja di Anton Čechov, regia di Pierpaolo Sepe, Napoli, Teatro Mercadante 2015.

•Orestea di Eschilo, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2015.

•Macbeth di William Shakespeare, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2016.

•Madame Pink, commedia con cane e canzoni, di Alfredo Arias e René de Ceccatty, regia di Alfredo Arias, Napoli, Teatro Mercadante, 1 marzo 2017; Parigi, Théâtre du Rond-Point 2019.

•Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello, regia di Luca De Fusco, Napoli, Teatro Mercadante 2017.

•Eden Teatro di Raffaele Viviani, regia di Alfredo Arias, Napoli, Teatro San Ferdinando 2018.

•Salomè di Oscar Wilde, regia di Luca De Fusco, Pompei, Teatro Grande 2018.

•La tempesta di William Shakespeare, regia di Luca De Fusco, Pompei, Teatro Grande 2019.

•Coefore di Eschilo, regia di Davide Livermore, Teatro Greco di Siracusa, luglio 2021.

•La Maitresse da Nell Kimbal, regia di Gaia Aprea, debutto 15 ottobre 2021, Teatro Sannazaro Napoli.

Televisione

•Carabinieri 3, regia di Raffaele Mertes (Canale 5, 2004)

•Un posto al Sole, regia di Monica Massa(Rai 3, 2001)

Riconoscimenti

•2004 – Premio E.T.I. Gli Olimpici del Teatro Miglior attrice emergente

•2018 – Premio Le Maschere del Teatro italiano Miglior attrice protagonista per Sei personaggi in cerca d'autore.

Lingue straniere: Francese, Inglese.